FAST Ferrovie SNA
confsal
www.fastferrovie.it
SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, li 09 settembre 2011
Prot. n° 1095/06/SN

Spett. le Trenitalia
Amministratore Delegato
Ing. Vincenzo Soprano

Oggetto: **vertenza progetto IVU Crew Management**

Ingegnere,

nonostante la possibilità di poter discutere con lei anche informalmente della vertenza in oggetto, alla luce degli ultimi fatti che si sono consumati nella giornata di ieri 8 settembre 2011, che troveranno riscontro in azioni congiunte con le altre OS firmatarie dell'accordo del 20 maggio scorso, sento la necessità di rappresentarle tutto il mio disagio per l'atteggiamento indecoroso tenuto dalla sua dirigenza.

Cerco di spiegarmi, chiarendo che questo è solo l'ultimo dei tanti atteggiamenti che stanno minando sempre più profondamente il rapporto fiduciario fra l'azienda, i propri dipendenti e il sindacato e conseguentemente fra il sindacato e i propri associati.

Nella giornata di ieri i responsabili sindacali regionali delle Marche sono stati contattati dal Responsabile della Produzione della DTR Marche, il quale ha spiegato loro che il nuovo lancio di IVU Crew Management per il solo personale dell'impianto di Ancona – quindi la maggioranza della forza lavoro della direzione regionale – viene ritardato di un paio di giorni a causa di un guasto tecnico.

Ora, fatto salvo il conflitto aperto da tempo, fatte salve le innumerevoli violazioni contrattuali e dell'ultimo accordo del 20 maggio 2011, cercando persino di comprendere il disagio di dover per forza dimostrare il funzionamento di un sistema che invece palesa evidenti lacune, è inaccettabile dover far finta di credere a tutte le baggianate che vengono dette per prendere tempo, perché a noi risulta che la vera motivazione è che nelle Marche in quei giorni c'è la visita del Santo Padre.

Quindi è fin troppo facile dedurre che si sta cercando di mascherare ancora un problema, come la programmazione di treni straordinari, che il vostro decantato programma non riesce a gestire.

La presente è per manifestare ancora una volta la coerenza e la serietà del sindacato che mi onoro di rappresentare, perché abbiamo dato mandato ai nostri legali di analizzare la possibilità di denunciare il responsabile della Società per le violazioni di legge che a nostro avviso questo stato di cose sta creando. Violazioni che vanno dall'illegittima riduzione della retribuzione all'utilizzazione del personale dipendente fuori da qualsiasi schema legislativo e contrattuale, visto che non può programmare neanche il proprio tempo libero e i servizi addirittura vengono comandati nella più ampia anarchia, anche la sera tardi per la mattina presto; una chiara pressione di stress da lasciare immaginare a lungo tempo una forte incidenza sulla sicurezza ferroviaria.

Proprio a tal proposito voglio evidenziarle che la "sperimentazione" fatta in Sardegna, ormai "disperazione" per i lavoratori, sta ancora creando notevoli problemi e conflitti e nessuna azione è stata posta in essere per tentare un minimo di soluzione. In pratica l'unica strategia evidente dell'azienda è quella di aspettare in trincea che il personale si "domi" per sfinimento, quindi con un vero rischio per la sicurezza dell'esercizio.

Pertanto, le chiedo di fermare prima questo progetto, magari per uno "stop and go" che permetta innanzitutto di riportare le relazioni sindacali in un clima costruttivo, chiaramente partendo da quanto è stato condiviso il 20 maggio scorso.

In attesa di un suo riscontro le invio cordiali saluti

Il Segretario Nazionale
Pietro Serbassi

FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – Ferro-Vie
Via Prenestina n°170 – 00176 – ROMA
Tel. 06 89535974 - 06 89535975 Fax. 06 89535976
E-Mail sn@fastferrovie.it

ALE
CESI